

COMUNICATO STAMPA

**Accertamento e violazioni penali
L'ampliamento dei termini non risente dell'esito della sentenza**

Tempi di accertamento doppi, in caso di denuncia penale per reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, anche nell'eventualità di successiva archiviazione del caso o assoluzione del contribuente.

È questo quanto chiarisce la circolare n.54/E, pubblicata oggi dall'Agenzia delle Entrate, in merito a quanto stabilito dal decreto legge 223/2006, che ha raddoppiato i termini di accertamento, da quattro a otto anni e da cinque a dieci anni in caso di mancata presentazione della dichiarazione, in presenza di violazioni che assumono rilevanza penale.

La circolare precisa infatti che l'ampliamento dei termini di accertamento è direttamente collegata all'obbligo di denuncia della violazione da parte dei verificatori e non all'esito del procedimento penale instaurato per effetto della denuncia di reato.

Il testo della circolare è disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate - www.agenziaentrate.gov.it. Inoltre, su FiscoOggi.it sarà pubblicato un articolo di approfondimento.

Roma, 23 dicembre 2009

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093 – Fax 06 50762485
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)